

Codice A1817A

D.D. 25 luglio 2017, n. 2365

Autorizzazione idraulica, ai sensi dell'art. 136 del R.D. 8 maggio 1904 n. 368, per l'esecuzione lavori di adeguamento e miglioramento funzionale del cavo Busca nel Comune di Casalino (NO). - Reg. UE 1305/2013 - Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020. Richiedente: Consorzio di Irrigazione e Bonifica Est Sesia.

Premesso che:

- in data 08/06/2017 con nota n 337 (ns. prot. n. 27269 in pari data) il Consorzio di Irrigazione e Bonifica Est Sesia ha presentato istanza per il rilascio del nulla osta idraulico, ai sensi del R.D. 8 maggio 1904 n. 368, per i lavori di adeguamento e miglioramento funzionale del cavo Busca nel tratto compreso tra la bocca Campi di Sopra, situata alla progressiva 22.512 m., e la progressiva 25.747 m. in Comune di Casalino (NO);
- il cavo Busca, denominato anche cavetto Busca o cavetto Ladro, è un corso d'acqua irriguo demaniale gestito dal Consorzio Est Sesia.

Preso atto che:

- il progetto prevede
 - opere di rivestimento del cavo, finalizzate al miglioramento dell'efficienza della rete e a eliminare i fenomeni erosivi, mediante la
 - realizzazione di muri di sponda in calcestruzzo armato, gettati in opera, dello spessore di 0,3 m. e altezza di 1,5 m., collegati a una soletta di fondazione di larghezza interna ai muri pari a 4,0 m., gettata su fondo in magrone, per uno sviluppo complessivo pari a circa 3 km
 - realizzazione, in via sperimentale, di rivestimento spondale con massi ciclopici e rete antinutrie, per gli ultimi 50 m. della tratta oggetto d'intervento
 - e contestuale ricalibratura della livelletta;
 - modifica del tracciato del cavo, finalizzata alla ricomposizione e al miglioramento fondiario delle aree agricole adiacenti al cavo stesso;
 - spostamento di alcune derivazioni e realizzazione di ponti campestri, ponti canali, sifoni, e di un barraggio idraulico, finalizzati al miglioramento dell'efficienza della rete irrigua;
- con Ordinanza del Presidente dell'Associazione Irrigazione Est Sesia, datata 01/06/2017, è stato approvato il progetto definitivo delle opere in oggetto.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, ammissibile.

In particolare si precisa che, per quanto attiene la modifica del tracciato del cavo e la dismissione (colmatura) del vecchio alveo, anche ritenendo, in linea tecnica di massima, un miglioramento delle condizioni di deflusso della corrente, i suddetti lavori potranno essere realizzati solo a seguito dell'autorizzazione alla sdemanializzazione del vecchio tracciato e alla contestuale demanializzazione di quello nuovo da parte dell'Agenzia del Demanio.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

- visto il Regolamento per l'esecuzione del T.U. delle LL. n. 195/1900 e n. 333/1902, sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi, approvato con Regio Decreto 8 maggio 1904, n. 368;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- visto l'art.59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- visto l'art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

- *di esprimere sugli atti progettuali relativi ai lavori di adeguamento e miglioramento funzionale del cavo Busca nel tratto compreso tra la bocca Campi di Sopra, situata alla progressiva 22.512 m., e la progressiva 25.747 m. in Comune di Casalino (NO), parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai fini idraulici, l'esecuzione delle **sole opere insistenti su sedime demaniale, ad esclusione della dismissione (colmatura) del vecchio alveo interessato dal nuovo tracciato,** nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati all'istanza, che con l'apposizione del "Conforme Avviso" da parte di questo Settore vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:*
 - nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - in assenza della realizzazione dei nuovi tracciati del cavo dovranno essere adottate idonee misure gestionali del reticolo irriguo, al fine di far defluire nei tratti da dismettere (non interessati da opere di rivestimento alveo) portate compatibili con le sezioni di deflusso esistenti;
 - le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - al termine delle lavorazioni dovranno essere rimosse tutte le rampe realizzate, per l'accesso all'alveo dei mezzi di lavoro, ed accuratamente ripristinate le sponde e l'alveo alle condizioni preesistenti, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 - il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dall'intervento, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti norme;

- *di dare atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.*

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori di che trattasi.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Giovanni Ercole)